

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00049159

ESC - Ente schedatore S81

ECP - Ente competente S81

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare maggiore

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia CE

PVCC - Comune Maddaloni

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1750
DTSF - A	1750
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega campana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ commesso/ scultura
MTC - Materia e tecnica	lapislazzulo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	190
MISL - Larghezza	498
MISN - Lunghezza	70
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'altare eseguito in marmo policromo e lapislazzulo ad andamento leggermente ellittico è concluso lateralmente ai capoaltare da una testa di cherubino eseguita a tutto tondo. Il tabernacolo sporge di poco in avanti, ha porticina in argento, conclude la composizione la Colomba dello Spirito Santo. Nella parte inferiore la mensa è sorretta da una ricca voluta che termina con una testa di putto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	"...Davanti è lo altare maggiore di marmo intarsiato; lo stesso eretto nel 1750 da Lelio Carafa nella cappella dell'Immacolata nella Trinità di Napoli, e trasferito poi nel 1769 nella cappella ducale dell'Annunciata di Maddaloni da Filippo Carafa, fu da ultimo comprato da canonici nel 1820, e qui messo con l'aggiunta di un tempio...". Con queste parole il De Sivo descrive le vicissitudini di questo altare che risulta ancora ignota opera di qualche scultore napoletano del XVIII secolo. L'opera appare comunque di ottima fattura e dunque fa intravedere la mano di un ottimo progettista, collocandolo nei primi %0 anni del secolo XVIII, potrebbe presentare delle similitudini con i prodotti della bottega di Matteo Bottiglieri; scultore che allievo del Vaccaro, produsse opere di grande importanza a Napoli e nel napoletano.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS81 001371

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Sivo G.
BIBD - Anno di edizione	1860
BIBH - Sigla per citazione	00000140
BIBN - V., pp., nn.	p. 279

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	D'autilia A.
FUR - Funzionario responsabile	Chianese U.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Aprile A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Aprile A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)